

LATINO

Referenti disciplinari ed obiettivi

1. Lingua

Il secondo anno sarà dedicato allo studio della sintassi dei casi con opportune anticipazioni di sintassi del verbo e del periodo.

Lo studio del lessico sarà allargato al vocabolario specifico degli autori in programma.

2. Lettura di testi

In seconda liceo - allo scopo di abituare gradualmente gli alunni a testi di maggiore difficoltà - oltre a proporre la lettura di Cesare (inclusi i *Commentarii de bello civili*) si leggeranno passi di autori quali Cicerone oratore, Sallustio o Livio. Accanto ai testi di prosa si potranno proporre alcuni brani poetici (carmi di Catullo, elegie, passi dalle *Metamorfosi* di Ovidio).

Le letture principali saranno armonicamente integrate da altre proposte in forma antologica (se necessario con traduzione a fronte oppure in italiano).

3. Letteratura

L'insegnamento propriamente letterario avverrà attraverso un allargamento delle letture ordinarie e del loro inquadramento nella storia dei rispettivi generi.

4. Storia, vita e cultura del mondo romano

I testi proposti offriranno materia per presentare alcuni degli aspetti salienti della storia, della vita e della cultura romana, in particolare la lettura di Cesare, di Cicerone (lettere ed orazioni) e di Sallustio offrirà l'occasione di approfondire i problemi dell'età della crisi della repubblica; l'eventuale lettura di Livio permetterà di approfondire alcune tematiche di storia romana; la lettura di Catullo e degli elegiaci consente di ampliare il quadro delle risorse linguistiche del latino, permettendo nel contempo di esplorare un mondo poetico di inesauribile attualità.